



Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico
Ospedale Macedonio Melloni

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Fatebenefratelli Sacco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

CONSENSO ALL'INSERIMENTO DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO SOTTOCUTANEO

Che cos'è?

Il dispositivo contraccettivo sottocutaneo (nome commerciale: Nexplanon) è un sistema contraccettivo a lungo termine, ha la forma di un piccolo bastoncino flessibile, con lunghezza di cm 4 e spessore di mm 2. Viene inserito sotto la pelle a livello della porzione interna del braccio. Il dispositivo contiene un ormone progestinico (etonogestrel) che viene assorbito in minima quantità ogni giorno. La dose complessiva di etonogestrel contenuta nel dispositivo è di 68 mg ed è sufficiente per un periodo di 3 anni. Il dispositivo potrebbe essere sostituito prima dei 3 anni in caso di obesità severa.



L'inserimento viene effettuato da parte del medico in ambulatorio, dopo aver effettuato una anestesia locale, usando l'applicatore già predisposto. Anche la rimozione viene effettuata in ambulatorio mediante una piccola incisione cutanea in anestesia locale.

Come funziona?

L'ormone rilasciato dal dispositivo impedisce l'instaurarsi di una gravidanza inibendo l'ovulazione ed ostacolando il passaggio degli spermatozoi in cervice mediante la modulazione della densità del muco cervicale. L'efficacia contraccettiva del dispositivo è superiore al 99% (più elevata della pillola estroprogestinica).

Quali sono le possibili complicanze?

- L'utilizzo di un qualunque contraccettivo ormonale combinato aumenta il rischio per una donna di sviluppare dei coaguli (all'interno di vene o arterie) rispetto ad una donna che non assume alcun contraccettivo ormonale. Tale rischio non è alto quanto quello di sviluppare un coagulo di sangue durante la gravidanza. Si ritiene che il rischio correlato a metodi a base di soli progestinici, come Nexplanon, sia inferiore rispetto alle più comuni pillole contraccettive estroprogestiniche.
- Sono stati descritti rarissimi casi di dislocazione e migrazione del dispositivo sottocutaneo. Se non è stato inserito in modo corretto o è stato inserito troppo profondamente e/o in virtù di forze esterne (per es. manipolazione dell'impianto o sport da contatto), l'impianto può spostarsi dal punto di inserimento originario. In caso di dislocazione può essere necessario un esame ecografico o un esame a raggi X per la corretta localizzazione.
- Cambiamenti del profilo mestruale

Come per altri contraccettivi a base di soli progestinici, durante l'utilizzo di Nexplanon si possono verificare cambiamenti del sanguinamento mestruale. Possono rilevarsi cambiamenti in termini di frequenza (assente, meno frequente o più frequente, o continua), di intensità (ridotta o aumentata) o di durata. L'assenza di sanguinamento è stata riferita da circa 1 donna su 5 e sempre 1 donna su 5 ha riferito sanguinamento vaginale frequente e/o prolungato. Occasionalmente è stato osservato un sanguinamento abbondante. Negli studi clinici i cambiamenti del sanguinamento vaginale hanno rappresentato la più comune ragione di interruzione del trattamento (11% circa). L'esperienza del sanguinamento durante i primi tre mesi è ampiamente predittiva del suo futuro sanguinamento. Un cambiamento della modalità di sanguinamento non significa che Nexplanon non sia adatto a lei o

che non le stia fornendo una protezione contraccettiva. Di norma, non è necessario alcun intervento. Se il sanguinamento mestruale è intenso o protratto, si deve consultare il proprio medico.

Testo tratto dal foglio illustrativo del farmaco Nexplanon. Foto da: <http://womens-health-center.org>

La sottoscritta

Chiede l'inserimento del dispositivo contraccettivo sottocutaneo, dopo aver ricevuto adeguato counselling a riguardo.

Firma

Il Medico

Data

La prestazione di consulenza ed inserimento del dispositivo è prenotabile al [02-63633305](tel:02-63633305) (martedì-giovedì 14:00-15:30)